


*Mille anni e poi mille
Non possono bastare
Per dire
La microeternità
Di quando m'hai baciato
Di quando t'ho baciata
Un mattino nella luce
dell'inverno
Al Parc Montsouris a
Parigi
A Parigi
Sulla terra
Sulla terra che è un
astro.*

Jacques Prévert da *La
pioggia e il bel tempo*
(1955)

A woman with dark hair pulled back, wearing a teal and gold Indian outfit with intricate embroidery and jewelry, including a large necklace and earrings. She is standing in a doorway with a scalloped archway, looking towards the camera. The background shows a blurred outdoor setting with greenery.

*Ho fame della tua bocca, della tua voce, dei tuoi capelli
e vado per le strade senza nutrirmi, silenzioso,
non mi sostiene il pane, l'alba mi sconvolge,
cerco il suono liquido dei tuoi piedi nel giorno.*

*Sono affamato del tuo riso che scorre,
delle tue mani color di furioso granaio;
ho fame della pallida pietra delle tue unghie,
voglio mangiare la tua pelle come mandorla intatta.*

*Voglio mangiare il fulmine bruciato nella tua bellezza,
il naso sovrano dell'aitante volto,
voglio mangiare l'ombra fugace delle tue ciglia*

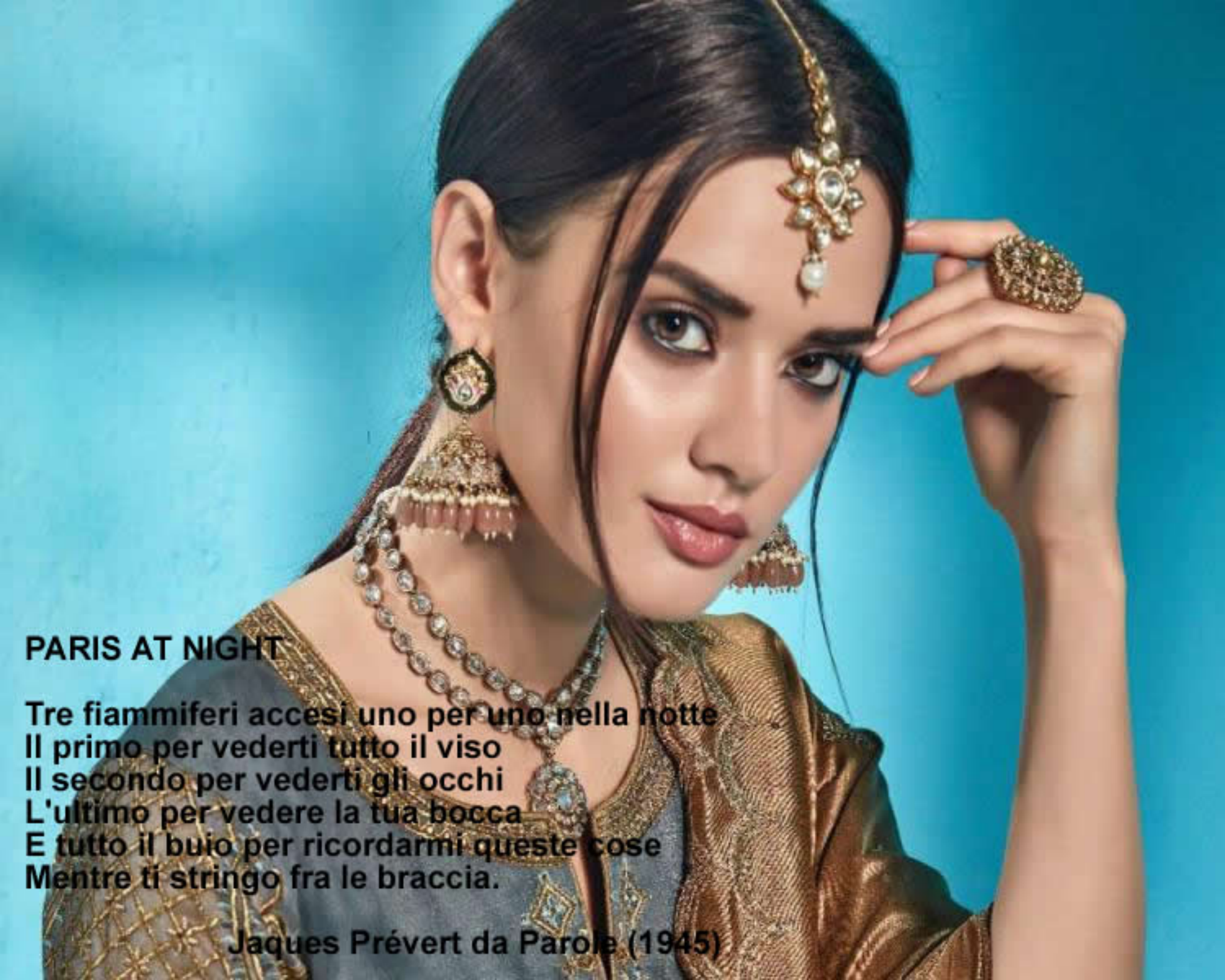
*e affamato vado e vengo annusando il crepuscolo,
cercandoti, cercando il tuo cuore caldo
come una pluma nella solitudine di Quitratue.*

Pablo Neruda da Cento sonetti (1924)

*Quando l'amore vi fa cenno,
seguitelo,
benché le sue vie siano ardue e
scoscese.
E quando le sue ali vi avvolgono,
abbandonatevi a lui,
benché la sua lama, nascosta tra
le piume, puo' ferirvi.
E quando vi parla, abbiate fiducia
in lui,
benché la sua voce possa
infrangere i vostri sogni
come il vento del nord rende
infruttuoso il giardino.
Poiché come vi incorona, cosi'
pure l'amore vi crocefiggerà.
Come favorisce la vostra fioritura,
cosi' pure favorisce la vostra
recisione.
Come sale in alto ed accarezza i
vostri rami più deboli,
che vibrano al sole,
cosi' scenderà sino alle vostre
radici e le scuoterà nel loro
profondo.....*



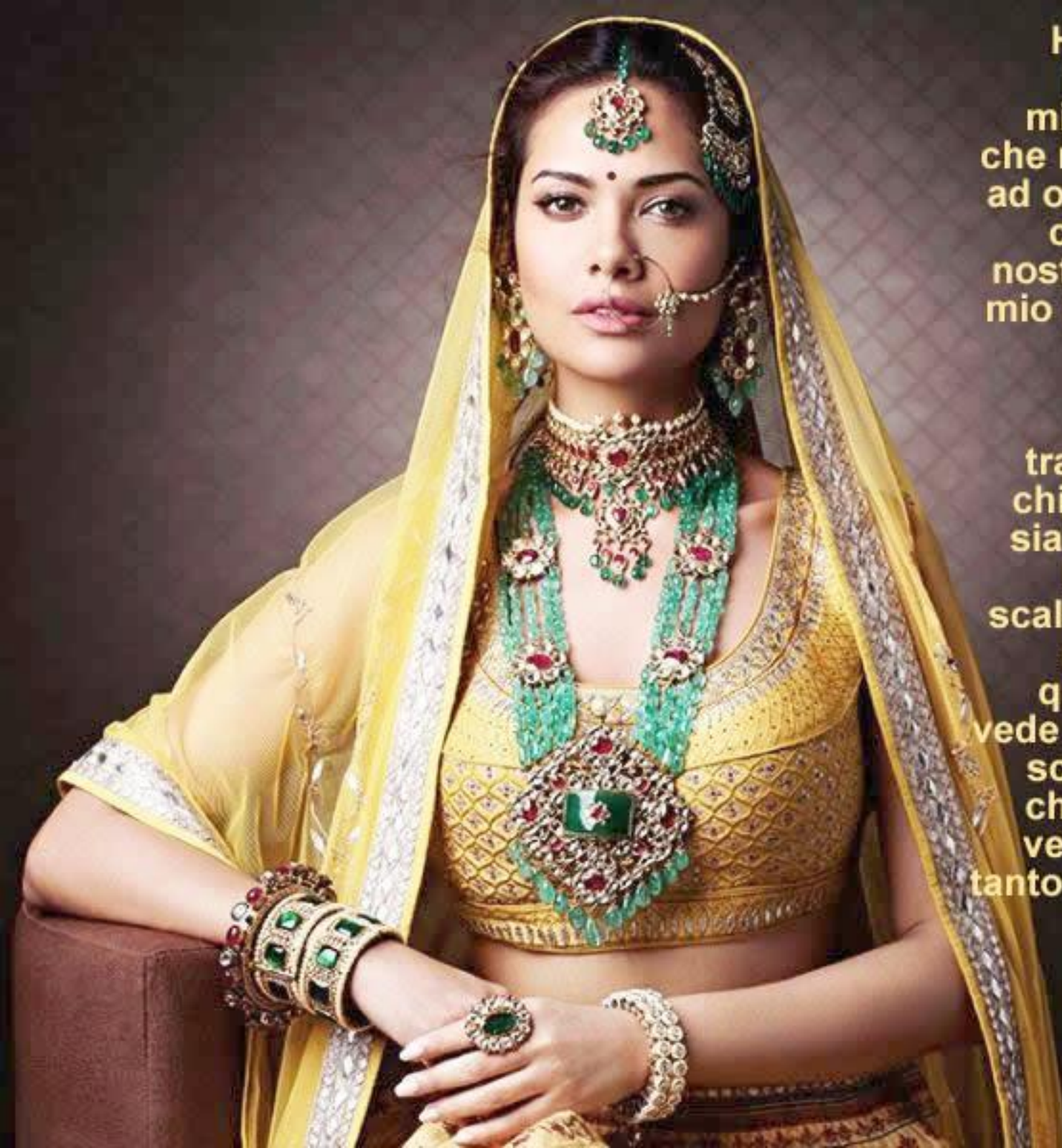
Kalil Gibran da Il profeta (1923)



PARIS AT NIGHT

Tre fiammiferi accesi uno per uno nella notte
Il primo per vederti tutto il viso
Il secondo per vederti gli occhi
L'ultimo per vedere la tua bocca
E tutto il buio per ricordarmi queste cose
Mentre ti stringo fra le braccia.

Jaques Prévert da Parole (1945)



Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale e ora che non ci sei è il vuoto ad ogni gradino. Anche così è stato breve il nostro lungo viaggio. Il mio dura tuttora, né più mi occorrono le coincidenze, le prenotazioni, le trappole, gli scorni di chi crede che la realtà sia quella che si vede. Ho sceso milioni di scale dandoti il braccio non già perché con quattr'occhi forse si vede di più. Con te le ho scese perché sapevo che di noi due le sole vere pupille, sebbene tanto offuscate, erano le tue.

Eugenio Montale.



**T' adoro al pari della volta notturna, o
vaso si tristezza, o grande taciturna! E
tanto più t' amo quanto più mi sfuggi, o
bella, e sembri, ornamento delle mie
notti, ironicamente accumulare la
distanza che separa le mie braccia dalle
azzurrità infinite. Mi porto all' attacco,
m' arrampico all' assalto Come fa una
fila di vermi presso un cadavere e amo,
fiera implacabile e crudele, sino la
freddezza che ti fa più bella ai miei
occhi.**

Charles Baudelaire.




**Nell' amore isolati
come in un bosco
nero, i nostri cuori
insieme, con
quieta tenerezza,
saranno due
usignoli che
cantan nella sera.**

Paul Verlaine

T' adoro al pari della volta notturna, o vaso di tristezza, o grande taciturna! E tanto più t' amo quanto più mi sfuggi, o bella, e sembri, ornamento delle mie notti, ironicamente accumulare la distanza che separa le mie braccia dalle azzurrità infinite. Mi porto all' attacco, m' arrampico all' assalto. Come fa una fila di vermi presso un cadavere e amo, fiera implacabile e crudele, sino la freddezza che ti fa più bella ai miei occhi.

Charles Baudelaire.





Amore non è amore se
muta quando scopre un
mutamento o tende a
svanire quando l'altro
s' allontana. Oh no. Amore
è un faro sempre fisso che
sovrasta la tempesta e non
vacilla mai. Amore non
muta in poche ore o
settimane, ma impavido
resiste al giorno estremo
del giudizio; se questo è
errore e mi sarà provato, io
non ho mai scritto, e
nessuno ha mai amato.

William Shakespeare.



L'amore non dà nulla fuorché
se stesso e non coglie nulla se
non da se stesso.

L'amore non possiede,
né vorrebbe essere posseduto
poiché l'amore basta all'amore.

Kahlil Gibran



Viviamo, mia Lesbia, e
amiamo
e ogni mormorio perfido
dei vecchi
valga per noi la più vile
moneta.
Il giorno puօ' morire e poi
risorgere,
ma quando muore il nostro
breve giorno,
una notte infinita
dormiremo.
Tu dammi mille baci, e
quindi cento,
poi dammene altri mille, e
quindi cento,
quindi mille continui, e
quindi cento.
E quando poi saranno
mille e mille
nasconderemo il loro vero
numero,
che non getti il malocchio
l' invidioso
per un numero di baci così
alto".

Catullo



O frenetiche notti!
Se fossi accanto a te,
Queste notti frenetiche
sarebbero
La nostra estasi!
Futili i venti
A un cuore in porto:
Via la bussola,
Via la carta
Vogare nell' Eden!
Ah, il mare!
Se potessi ancorarmi
Stanotte in te!.

Emily Dickinson

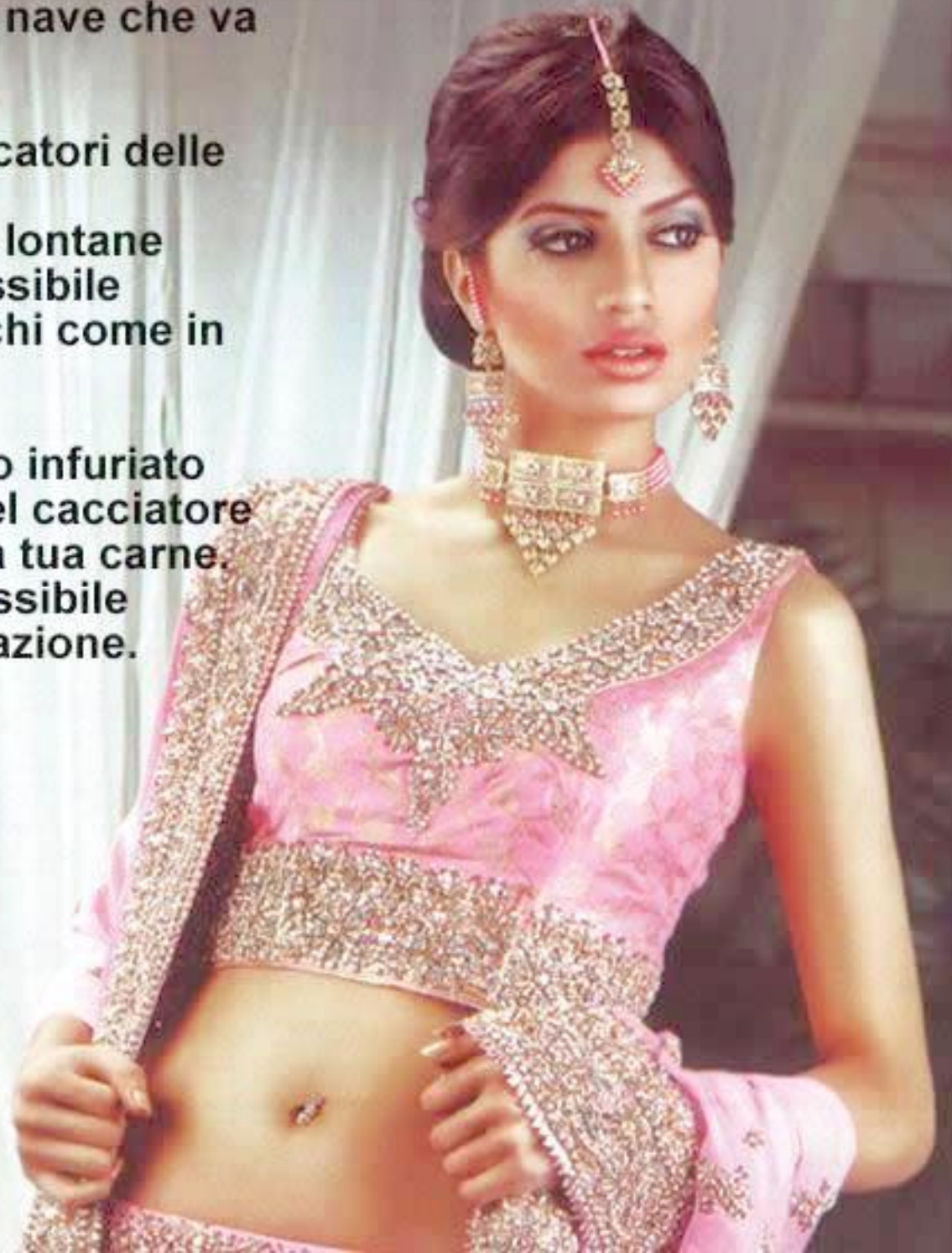


**Le stelle più grandi mi guardano con i tuoi occhi.
E poiché io ti amo, i pini nel vento
vogliono cantare il tuo nome con le loro foglie di filo metallico.**

Pablo Neruda

Amo in te
l' avventura della nave che va
verso il polo
amo in te
l' audacia dei giocatori delle
grandi scoperte
amo in te le cose lontane
amo in te l' impossibile
entro nei tuoi occhi come in
un bosco
pieno di sole
e sudato affamato infuriato
ho la passione del cacciatore
per mordere nella tua carne.
Amo in te l' impossibile
ma non la disperazione.

Nazim Hikmet



La mia felice bocca nuovamente
incontrare vuole
le tue labbra che baciando mi
benedicono,
le tue dita care voglio tenere
e giocando congiungerle con le mie
dita,
saziare il mio assetato sguardo col tuo,
avvolgere il mio capo nei tuoi folti
capelli,
con le mie membra giovani e sempre
sveglio voglio
rispondere a ogni movimento delle tue
membra
e da sempre nuovi fuochi d' amore
rinnovare mille volte la tua bellezza,
finché entrambi appagati e grati
ci troviamo felicemente sopra ogni
dolore,
finché senza desideri salutiamo il
giorno e la notte,
l' oggi e l' ieri come fratelli amati
finché camminiamo sopra ogni fare e
ogni agire
come raggianti in una pace completa.

Hermann Hesse

